



CLIENT / *Committenza*



Fondazione Human Technopole – Viale Rita Levi-Montalcini, 1– Area MIND – Cargo 6 – 20157 Milano, Italy

Progetto Esecutivo di RETE DI DISTRIBUZIONE AZOTO LIQUIDO



PROGETTISTA
Ing. Pier Angelo Galligani
Via Carlo del Greco 25/A
Cap 50141- Firenze (FI)
Telefono:
Fax: 055/455561
E-mail: p.galligani@tcfirenze.com

TIMBRO - FIRMA



TECHNICONCONSULT FIRENZE S.R.L.

Via Carlo del Greco 25/A – 50141 Firenze (Italia) • Tel. 055 455561 • Fax 055 4555660 • info@tcfirenze.com • techniconsult@pec.it
www.tcfirenze.com • Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v. • C.F.P. IVA e Iscr. Reg. Imprese: 04464250481 • R.E.A. FI-453620
Codice Destinatario Fatturazione Elettronica 5RU082D • Certificato ISO 9001:2015 Ente certificatore DNV GL

R01	02-03-2023	Aggiornamento emissione per Verifica	FCO	SRI	GAB
R00	13-01-2023	Emissione per approvazione	FCO	SRI	GAB
No. / N°	DATE / Data	ISSUE DESCRIPTION / Tipo Emissione	DRA. / Red.	VER. / Ver.	APP. / App.

DOCUMENT DESCRIPTION / *Descrizione Documento*

Dichiarazione normative applicabili

DOCUMENT NUMBER / *Documento N°*

CAM-22_399-PE-MEP-RP-XXX-03_R01

FORMAT / *Formato* A4 210x297mm

SCALE / *Scala* xx

AUTHOR / *Autore* HT

Rete di distribuzione di azoto liquido – N2L

Foglio

di


Dichiarazione applicabilità normative

2

5

Sommario

SCOPO DEL DOCUMENTO	3
DICHIARAZIONE	3
MARCATURA CE.....	4
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4

	FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE PROGETTO ESECUTIVO RETE DI DISTRIBUZIONE DI AZOTO LIQUIDO		
Rete di distribuzione di azoto liquido – N2L	Foglio	di	
Dichiarazione applicabilità normative	3	5	

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il centro di ricerca della Fondazione Human Technopole (di seguito anche solo “HT”) avente sede in Milano, ex area EXPO MIND, è organizzato in laboratori sperimentali che condividono locali di supporto (locali crioconservazione e colture cellulari) e Facility di ricerca, tra cui la Facility di microscopia elettronica.

Il presente progetto si propone di definire i seguenti aspetti della nuova rete di distribuzione azoto liquido:

- Serbatoi criogenici principali di stoccaggio di azoto liquido (solo per la parte installazione, in quanto parte del presente appalto ma all'interno dei servizi di nolo);
- Linee di distribuzione di azoto liquido di rifornimento ai diversi punti d'uso;
- Sistemi di controllo, sicurezza e di allarme (per la parte organi di intercetto delle linee).

Lo scopo di questo documento è di:

- confermare che nella progettazione esecutiva dell'infrastruttura per la distribuzione dell'azoto liquido da utilizzare nei laboratori della Fondazione HT, sono state applicate le normative tecniche e legislative applicabili;
- stabilire che le stesse normative debbano essere applicate anche nella successiva fase di realizzazione.


DICHIARAZIONE

Con il presente documento si dichiara che in fase progettuale sono state applicate le normative tecniche e legislative applicabili per l'oggetto e in particolare per la realizzazione della rete infrastrutturale per la distribuzione dell'azoto liquido da utilizzare nei laboratori della Fondazione Human Technopole (di seguito anche solo “HT”) avente sede in Milano, area MIND.

Si dichiara altresì che per le opere oggetto del presente progetto, ovvero per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla distribuzione dell'azoto liquido all'interno del Campus Human Technopole, che si ritiene siano classificabili come “Implementazione di impianti tecnologici”, non è necessario produrre documentazione per ufficio tecnico comunale (art. 3 comma 1 lettera A del DPR 380/2001), né presso altri enti.

Inoltre si fa notare che chi fornirà e porrà in opera i serbatoi di azoto liquido, apparecchiature marchiate CE, comunicherà all'INAIL l'avvenuta posa in opera. Non risulta necessaria comunicazione da parte della Committenza. La comunicazione spetterà all'impresa che porrà in opera il serbatoio.

Infine, le installazioni di serbatoi contenenti azoto liquido non sono attività soggette alle disposizioni del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 agosto 2011, n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi). Non risulta necessaria la stesura di richiesta di parere preventivo.

	FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE PROGETTO ESECUTIVO RETE DI DISTRIBUZIONE DI AZOTO LIQUIDO		
Rete di distribuzione di azoto liquido – N2L	Foglio	di	
Dichiarazione applicabilità normative	4	5	

MARCATURA CE

L'installazione del serbatoio e della linea di distribuzione per N2 liquido dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2014/68/UE PED. Pertanto l'intera installazione dovrà risultare un "insieme a pressione" e sarà marcato CE in conformità alla Direttiva sopracitata.

In particolare, ci saranno due insiemi a pressione costituiti rispettivamente da:

- Serbatoio 10 m3 e linea di distribuzione azoto liquido relativi a Palazzo Italia
- Serbatoio 0,8 m3 e linea di distribuzione azoto liquido relativi a North Pavillion

Questi insiemi a pressione, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive n. 329 del 1 dicembre 2004, saranno fatti oggetto di Dichiarazione di messa in servizio ai sensi dell'art.5 da inviare all'INAIL, attraverso il portale CIVA, e da eseguire a cura del fabbricante degli insiemi stessi.

Sarà poi cura dell'utilizzatore, salvo accordi diversi, far eseguire la prima verifica periodica e le verifiche periodiche successive da eseguirsi con scadenza triennale dalla data della Dichiarazione di Messa in Servizio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A titolo non esaustivo, sono da considerarsi come riferimento del Progetto, per quanto applicabili, i seguenti elementi normativi e tecnici:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo Unico Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- D.M. 3 agosto 2015 – Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006 n. 139
- DPR 1 agosto 2011, n. 151 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11quaterdecies comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- UNI EN ISO 7396-1:2019 Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto
- D.Lgs. 25/2000, attuazione della direttiva 97/23/CE relativa ai recipienti a pressione fissi (PED), con richiesta di certificazione esterna;
- D.Lgs. 23/2002, attuazione della direttiva 99/36/CE relativa ai recipienti a pressione trasportabili (TPED);

Rete di distribuzione di azoto liquido – N2L

Foglio

di

Dichiarazione applicabilità normative

5

5

- D.M. 16/01/2001 relativo alla periodicità delle verifiche e revisioni di bombole e cisterne da trasporto per gas compressi, liquefatti o disciolti;
- Decreto del Ministero dei Trasporti del 12 febbraio 2019, attuazione della direttiva (UE) n. 2018/1846 relativa al trasporto delle merci pericolose (ADR);
- GMP, norme di buona tecnica per la produzione di gas medicinali
- Circolare ISPESL 9/2004 relativa all'analisi di rischio e adeguamento degli impianti soggetti a rischio infragilimento da freddo (e successive)
- UNI11827 Sala criogenica con sistema automatizzato di rifornimento di azoto - Progettazione, realizzazione e collaudo